



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Il Direttore Generale  
Giovanni Battista Bochicchio  
Tel 0971310501  
Fax 0971310527  
E mail: [direzione.guerale@aspbasilicata.it](mailto:direzione.guerale@aspbasilicata.it)

Potenza, lì 22/03/2017, prot. n. 35836  
del 22.03.2017

Alla Corte dei Conti  
Sezione di Controllo per la Regione Basilicata  
Viale del Basento, 78  
85100 Potenza  
PEC [basilicata.controllo@corteconticert.it](mailto:basilicata.controllo@corteconticert.it)

E p.c. Al Collegio Sindacale  
dell' Azienda Sanitaria Locale di Potenza  
SEDE

**OGGETTO:** Relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria degli Enti del Servizio sanitario nazionale sul bilancio d'esercizio - art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ( legge finanziaria 2006) - Bilancio d'esercizio 2015 - Riscontro Istruttoria trasmessa con nota n. 0000991-02/03/2017-sc\_BAS-T93-P.

In riscontro alla nota n. 0000991-02/03/2017-sc\_BAS-T93-P., datata 02/03/2017, pervenuta a quest' Azienda in data 03/03/2017 ed assunta al protocollo generale al numero 27209, si relaziona quanto segue.

**A. STATO DI ATTUAZIONE DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA D.G.R. N. 934 DEL 09/08/2016".**

La Deliberazione n. 934/2016 di approvazione del bilancio di esercizio anno 2015 impegnava il Direttore Generale dell' ASP a:

1. Effettuare un continuo monitoraggio dei costi di produzione ed in particolare della spesa farmaceutica e delle attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri";
2. Effettuare un costante monitoraggio dei costi di produzione al fine di razionalizzare e contenere gli stessi nei limiti di spesa disposti dalla vigente normativa;
3. Allineare i saldi contabili relativi alle anticipazioni v/Gestione liquidatoria alle determinazioni assunte con le apposite deliberazioni aziendali, ovvero alla circolarizzazione e conferma degli stessi a cura della competente struttura regionale e a darne evidenza degli esiti nel bilancio di esercizio 2016;
4. Risolvere i rilievi e le osservazioni formulate o richiamate dal provvedimento del Collegio Sindacale anche in merito alle derogatorie su questioni contrattuali e a fornire,



al dipartimento regionale, una relazione di riscontro dei rilievi su descritti con l'indicazione degli interventi e/o degli eventuali provvedimenti amministrativi già posti in essere per la soluzione degli stessi;

5. Rispettare le indicazioni contenute nelle note circolari dipartimentali prot. n. 20866/13A2 del 03.02.2015 e n. 59758/13A2 del 25.03.2015.

L'Azienda ha effettuato trimestralmente il monitoraggio dei costi di produzione e l'analisi dell'andamento della gestione in fase di predisposizione dei modelli CE e di elaborazione del rapporto trimestrale del Controllo di Gestione. In particolare la spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera è stata analizzata attraverso report mensili e trimestrali trasmessi dai direttori dell'Unità Operativa complessa ( di seguito per semplicità indicata con l'acronimo U.O.C.) Farmaceutica Territoriale e dell'U.O.C. Farmaceutica Ospedaliera alla Direzione Aziendale, all'U.O.C. Controllo di Gestione ed all'U.O.C. Economico finanziaria.

Attraverso la verifica trimestrale l'U.O.C. Controllo di Gestione attua una analisi degli scostamenti, conseguendo una valutazione dei conti di bilancio che presentano una mancata rispondenza con gli obiettivi pianificati. Il Controllo di Gestione, attraverso i dati di previsione, stimati in sede di bilancio preventivo, messi in relazione con i valori consuntivi, pone interrogativi e fornisce soluzioni sulle principali cause che hanno portato a maggiorazione dei costi.

Il rapporto del Controllo di Gestione analizza i dati di attività correlati ai costi diretti di ciascuna struttura aziendale. Tale rapporto è trasmesso alla fine di ciascun trimestre alla direzione strategica, ai direttori di dipartimento, di struttura complessa e semplice dipartimentale ed è pubblicato in apposita sezione del sito aziendale.

Il modello ministeriale CE trimestrale e la relazione di accompagnamento sono trasmessi tramite il sistema NSIS e posta elettronica agli appositi Uffici ministeriali, alla Regione ed al Collegio Sindacale a cura dell'UOC Economico Finanziaria.

In particolare, sono stati monitorati trimestralmente anche i risultati raggiunti in merito agli obiettivi di salute e di programmazione economico finanziaria, approvati dalla Regione Basilicata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 364/2016.

Il monitoraggio delle attività connesse al "Fono rischi ed oneri" è stato effettuato a cura dell'UOC Attività Legale secondo quanto riportato di seguito nell'apposita sezione.

Sono state individuate le seguenti misure per la razionalizzazione dei costi della produzione:

#### **ACQUISTO DI BENI SANITARI**

- razionalizzazione delle scorte delle farmacie ospedaliere, dei reparti e dei servizi ospedalieri e territoriali.
- ottemperanza e controllo sul pieno rispetto nell'applicazione delle procedure amministrative contabili aziendali.
- monitoraggio mensile e controllo del tetto di spesa dei consumi di farmaci sia territoriali che ospedalieri e dei dispositivi medici.



- incontri periodici con tutti i medici prescrittori per la razionalizzazione della distribuzione in nome e per conto dei farmaci;
- definizione dei percorsi terapeutici,
- istituzione della commissione di verifica sull'appropriatezza prescrittiva,
- monitoraggio del consumo dei farmaci innovativi per la cura dell'Epatite C.

#### **ACQUISTO DI BENI NON SANITARI**

- razionalizzazione dei consumi dei beni non sanitari a seguito della riorganizzazione della rete ospedaliera.
- applicazione del decreto legge n. 78 del 19/06/2015 che a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015 è stato coordinato con la legge di conversione del 06/08/2015 n. 125, attraverso la rinegoziazione dei contratti in essere con una contestuale riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o dei volumi di acquisto del 5%.

#### **ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI**

- riduzione dei costi relativi all'assistenza farmaceutica da convenzione, derivante da perdite di brevetto di alcuni farmaci, da una migliore performance della appropriatezza prescrittiva ed organizzativa e da continue azioni di sensibilizzazione dei medici di Medicina Generale e dei Medici Ospedalieri attraverso audit e incontri, in particolare sulle prescrizioni di farmaci a base di vitamina D, antibiotici, farmaci cardiovascolari e anti secretori gastrici.
- determinazione del limite massimo di spesa delle prestazioni aggiuntive ex artt. 54-55 del CCNL nei limiti previsti dai provvedimenti regionali (abbattimento del 30% rispetto al 2009 ex L.R. 17/2011 art. 10)
- ridefinizione, individuazione ed effettuazione di controlli sui tetti di spesa a carico delle strutture private ed accreditate;
- ispezioni campionarie sulla appropriatezza organizzativa del 20% dei centri accreditati.

#### **ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI**

- applicazione del decreto legge n. 78 del 19/06/2015 che a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015 è stato coordinato con la legge di conversione del 06/08/2015 n. 125 attraverso la rinegoziazione dei contratti in essere con una riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o dei volumi di acquisto del 5%.
- espletamento della Gara in URA sulla ristorazione.
- adesione all'attuazione del sistema regionale di autoassicurazione ed attivazione di un valido sistema di controllo e di prevenzione delle cause più frequenti che danno origine alle richieste di risarcimento con una conseguente eventuale diminuzione della sinistrosità.

#### **MANUTENZIONI E RIPARAZIONI (ORDINARIA ESTERNALIZZATA)**



- riduzioni derivanti dall'applicazione del decreto legge n. 78 del 19/06/2015 che a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015 è stato coordinato con la legge di conversione del 06/08/2015 n. 125 - Rinegoziazione dei contratti in essere attraverso la riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o dei volumi di acquisto del 5%.

### **GODIMENTO BENI DI TERZI**

- riduzioni di costo derivanti dall'applicazione del decreto legge n. 78 del 19/06/2015 che a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015 è stato coordinato con la legge di conversione del 06/08/2015 n. 125 - Rinegoziazione dei contratti in essere attraverso la riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o dei volumi di acquisto del 5%.
- riduzione dei fitti passivi attraverso l'avvio di un processo di rivisitazione delle sedi aziendali tendente ad una maggiore efficienza organizzativa mediante accorpamento in un'unica sede di servizio delle attività dislocate su più sedi.

### **COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

- ridefinizione della consistenza dei fondi aziendali destinati alla contrattazione integrativa, di cui alle delibere n. 247/2015 e n. 213/2015 a seguito della nuova organizzazione aziendale. Tali fondi sono stati già decurtati in applicazione del D.L. 78/2010.
- riduzione dei costi derivanti dall'applicazione del nuovo atto aziendale, di cui alla delibera n° 579 del 03/09/2015. Il nuovo assetto organizzativo ha comportato una diminuzione nel numero delle strutture complesse aziendali con un conseguenziale abbattimento dei fondi.
- compensazione dei costi tra personale cessato e personale assunto anche in considerazione dei tempi per l'espletamento delle procedure di assunzione.

### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

- riduzione del costo delle "Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli organi direttivi e collegio sindacale" derivante dall'applicazione della L.R. n.36/2015 che prevede una diminuzione di numero 2 componenti del Collegio Sindacale che da cinque unità passa a tre unità;
- azzeramento dei costi delle Commissioni Invalidi Civili per trasferimento delle attività all'INPS;
- riduzione del tetto di spesa per la voce di costo rimborso spese al personale dipendente, in applicazione dell' art. 19 della L.R. n. 16. Per l'anno 2015 con delibera aziendale n. 250 del 15/05/2014 è stato previsto il limite di spesa con esclusione del personale di ispezione.
- riduzioni di costi di cui alla L.R.17/2011 art. 11 per i compensi di partecipazione a commissioni.



In sede di predisposizione dei bilanci di esercizio questa Azienda procede alla regolare circolarizzazione dei dati sia a livello regionale che a livello di Aziende Sanitarie ed Ospedaliere regionali incluse le gestioni liquidatorie.

Questa Azienda ha rispettato le indicazioni contenute nelle note circolari dipartimentali prot. n. 20866/13A2 del 03.02.2015 e n. 59758/13A2 del 25.03.2015 emanate anche ai fini dei percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci. Si rileva che il Bilancio anno 2015 è stato certificato senza rilievi.

**B. MISURE CONSEGUENZIALI:** *“La delibera Corte dei Conti Basilicata 96/2014/prss, avente ad oggetto il controllo dei bilanci di esercizio dell’Azienda Sanitaria Locale di Potenza degli anni 2009, 2010 e 2011 prevedeva che venissero comunicati tempestivamente i provvedimenti consequenziali all’attività istruttoria effettuata da questa sezione. Ad oggi non si riscontra nessuna comunicazione in merito alle misure consequenziali poste in essere.”*

Le misure consequenziali all’attività istruttoria, le cui risultanze sono indicate nella delibera della Corte dei Conti Basilicata n. 96/2014/PRSS avente ad oggetto “il controllo del bilancio dell’azienda sanitaria locale di Potenza degli anni 2009, 2010, 2011” sono di seguito elencate ed largamente evidenziate nei vari punti contenuti nella presente relazione:

#### **QUANTIFICAZIONE DELLE RIMANENZE**

L’ Azienda ha posto in essere una serie di azioni di ottimizzazione della gestione delle scorte di magazzino attraverso l’individuazione del livello corretto delle giacenze al fine di limitare il più possibile il capitale investito nel magazzino ed i rischi di mantenimento delle stesse (deperimento, scadenza, danneggiamento, obsolescenza), in relazione alle caratteristiche della domanda espressa dai reparti, dai servizi ospedalieri e dai servizi territoriali aziendali, pur garantendo la disponibilità e la continuità della fornitura dei beni di consumo.

Una attività di rilevante importanza per una corretta valorizzazione delle rimanenze di inizio e di fine periodo è rappresentata dalla corretta e completa effettuazione della movimentazione di carico e scarico dei beni sanitari, delle movimentazioni dei beni sanitari relative agli ordini in transito e della gestione dei beni sanitari in conto deposito sia da parte delle farmacie ospedaliere che da parte dei reparti, dei servizi ospedalieri e dei servizi territoriali aziendali.

Pertanto l’Azienda si è dotata di un sistema informatico in grado di garantire la registrazione delle operazioni di carico e scarico dei beni di consumo dei magazzini farmaceutici, dei reparti, dei servizi ospedalieri e dei servizi territoriali aziendali.

Molteplici sono le direttive aziendali per la corretta gestione del magazzino e dell’inventario dei beni sanitari elaborate dall’U.O.C. Farmacia Ospedaliera, in particolare:

- Direttiva Magazzino Farmaceutico Unico ASP prot. n. 8/SF del 21.01.2011;
- Direttiva utilizzo procedura informatizzata gestione magazzino di farmacia prot. n. 80/U.O.C. Farmacia Ospedaliera del 06.06.2012;



- Direttiva Acquisti di Beni Sanitari prot. n. 170812 del 02.12.2013 con allegati: nota prot. n. 20130010886 del 22.01.2013 con oggetto: Documenti di trasporto-bolle di consegna merci. Comunicazione irregolarità - nota prot. n. 20130044555 del 22.03.2013 con oggetto: Obblighi inerenti alle verifiche necessarie e propedeutiche alla liquidazione di spesa - Codici CIG, CUP e DURC - nota prot. n. 133525 del 21.10.2011 con oggetto: Obblighi inerenti alle verifiche necessarie e propedeutiche alla liquidazione di spesa - Codici CIG, CUP e DURC, tutte a firma del Dott. Savino;
- Direttiva prot. n. 170770 del 02.12.2013 riguardante il processo uniforme di gestione dei beni sanitari;
- Direttiva Gestione Beni Sanitari (Protesi e Dispositivi Medici ) in Conto Deposito prot. n. 166111 del 21.11.2013;
- Direttiva prot. n. 170645 del 02.12.2013 e nota prot. n. 181617 del 23.12.2013 riguardante Scorte anno 2013-rilevazione delle rimanenze al 31.12.2013;
- Direttiva prot. n. 174901 del 11.12.2014 riguardante Scorte anno 2014-rilevazione delle rimanenze al 31.12.2014.

Al fine di garantire le azioni necessarie alla razionalizzazione della spesa del SSR per l'anno 2015 questa Azienda con Deliberazione del Direttore Generale n. 666 del 14.10.2015 ha approvato la direttiva vincolante per la corretta gestione del magazzino e dell'inventariazione dei beni sanitari. Tale delibera è stata recepita nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili approvato con DDG dell'Azienda ASP n. del 926 del 30.12.2015.

### FONDO DI POSIZIONE

Con deliberazione n. 1125 del 18.11.2010 l'Azienda ASP ha preso atto della rideterminazione del valore storico dei fondi contrattuali aziendali delle tre aree della dirigenza, specificando che, per l'anno 2009 i fondi risultavano divisi per ciascun ex ambito territoriale e solo a partire dall'anno 2010 sono stati unificati per l'intera azienda.

Nell'anno 2010 questa azienda ha adottato:

- ✓ con DDG n.836 del 11.08.2010 il regolamento di graduazione ed adempimento delle funzioni dirigenziali;
- ✓ con DDG n. 1003 del 08.10.2010 il sistema di graduazione degli incarichi dirigenziali dell'area medico veterinaria;
- ✓ con DDG n. 1106 del 11.11.2010 per la dirigenza SPTA il regolamento per la graduazione e l'affidamento delle funzioni.

Il nuovo sistema di graduazione ed assegnazione delle funzioni al personale dirigente ed il conferimento degli incarichi di struttura complessa hanno consentito la piena attuazione del nuovo assetto organizzativo derivante dall'applicazione della L.R. n. 12/2008.

Nell'anno 2013 con DDG n.359 del 10.06.2013 è stata individuata:

- ✓ la consistenza dei fondi contrattuali delle tre aree dirigenziali per gli anni 2011 e 2012;
- ✓ la riduzione dei fondi APT ex art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, per l'anno 2012;



- ✓ lo speso a carico di tutti i fondi, come rilevato dal sistema informatico aziendale "paghe" dopo maggio 2013;
- ✓ i relativi saldi;
- ✓ la loro consistenza provvisoria alla data del 01.01.2013.

Le suddette riduzioni effettuate a carico dei fondi 2012 dell'area dirigenziale APT non sono state soggette a consolidamento e non hanno costituito economie riutilizzabili in sede di successive contrattazioni integrative decentrate, trattandosi di importi da registrare tra le economie di bilancio.

Inoltre, in riferimento all'annualità 2010, è stato con il suddetto provvedimento quantificato lo stato di utilizzo dei fondi dirigenziali alla data del 31.12.2010 come rilevato nel prospetto allegato allo stesso provvedimento.

Per ogni annualità i fondi destinati alla contrattazione integrativa aziendale sono sempre definiti in via preventiva e consuntiva con appositi provvedimenti adottati in attuazione della normativa vigente e vengono continuamente monitorati nella loro entità di spesa.

### **CONTABILITÀ ANALITICA**

In Regione Basilicata il sistema di contabilità analitica per centri di costo è stato introdotto dall'art. 24 della Legge Regionale n° 34/1995, con la quale si è disciplinato l'ordinamento contabile e patrimoniale delle aziende sanitarie regionali, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. n. 517/1993. Con la legge finanziaria del 2006 la Regione Basilicata ha avviato un processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle Aziende Sanitarie operanti sul proprio territorio, definendo i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle Aziende stesse.

L'obbligo di effettuare la valutazione straordinaria dello stato delle procedure amministrative contabili, derivante dal nuovo Patto della Salute per il triennio 2010-2012, con conseguente certificazione della qualità dei dati contabili delle Aziende Regionali, ha portato la Regione Basilicata a progettare un percorso per garantire gli standard dettati dal Ministero. In tal senso la DGR n. 677 del 07.06.2013 ha approvato il percorso attuativo della certificabilità (P.A.C.) definendo i requisiti comuni in termini di standard organizzativi, contabili, procedurali e di linee guida per la gestione della contabilità analitica ed in particolare per la elaborazione del modello ministeriale LA- "costi per livello di assistenza".

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, in questo contesto, ha ravvisato la necessità di individuare metodi e strumenti in grado di promuovere l'orientamento dell'azione verso le nuove logiche gestionali, le nuove modalità di svolgimento dei processi decisionali e operativi e le nuove modalità di organizzazione del lavoro per il conseguimento degli obiettivi di salute, utilizzando al meglio le risorse a disposizione.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 775 del 28.12.2013 questa azienda ha adottato il "Manuale delle procedure di Pianificazione, Programmazione e controllo operativo, direzionale e strategico.

L'Azienda ha individuato nella Contabilità Analitica (CON.AN.) una funzione altamente strategica e in linea con il percorso attuativo di certificabilità intrapreso dalla Regione Basilicata con la DGR 677/2013. Il processo aziendale per la messa a regime della CON.AN.



è stato ideato attraverso l'attuazione di azioni volte a modificare in termini di efficacia, efficienza la struttura amministrativa contabile dell'Azienda.

Il processo di funzionamento della CON.AN nasce con la definizione del piano dei centri di costo in coerenza sia con la organizzazione aziendale sia con i dettami normativi risultanti nella DGR 677/2013. Il piano dei centri di costo è stato revisionato più volte a seguito dei nuovi assetti organizzativi e strutturali dell'azienda, derivanti da disposizioni regionali ed in applicazione della direttiva regionale approvata con DGR 677/2013.

Con deliberazione n. 782 del 06.11.2012 l'ASP ha aderito al progetto di formazione ed assistenza sul campo per la progettazione ed implementazione di un sistema di controllo direzionale da realizzare in collaborazione con l'Azienda ASM di Matera.

Tale progetto formativo prevedeva la creazione di un sistema di reporting uniforme per le due aziende sanitarie in grado di fornire informazioni utili e confrontabili. La necessità di avere un sistema di reporting unico, affidabile, flessibile e facilmente configurabile presupponeva l'utilizzo di un datawarehouse come strumento informatico. Pertanto l'Azienda ASP si è dotata del sistema datawarehouse e Business intelligence (DDG n. 841 del 03.12.2012), insieme alle altre aziende sanitarie regionali, al fine di una corretta tenuta della CON.AN e per disporre di un "cruscotto direzionale" che consenta alla direzione strategica di conoscere in tempo reale le informazioni necessarie alle scelte gestionali ed organizzative.

A partire dall'anno 2013 il datawarehouse aziendale è stato implementato con lo scopo di fornire alla direzione strategica un sistema di reporting, estrapolando le informazioni dai vari applicativi aziendali per consentire aggregazioni e sintesi di dati provenienti da più fonti.

Nel DHW sono stati configurati il piano dei centri di costo aziendale ed il piano dei fattori produttivi.

L'Azienda ha adottato il nuovo piano dei centri di costo ed il piano dei fattori produttivi con apposito provvedimento (Deliberazione n.2014/00252 del 21.5.2014).

Per effettuare l'attribuzione dei costi ai diversi centri di costo è stato necessario procedere all'analisi del piano dei conti aziendale al fine di individuare per ogni conto il centro o i centri di costo afferenti, ossia i destinatari del costo stesso. Le principali azioni prese in considerazione sono state:

- passare dalla classificazione dei costi per natura a quella per destinazione
- mappare i magazzini per centri di costo
- mappare il personale per centro di costo
- mappare gli altri costi per centri di costo
- determinare i driver di ribaltamento dei costi indiretti
- definire il criterio di ribaltamento
- rilevare gli scambi interni e valorizzarli
- definire i criteri di alimentazione della CON.AN (chi fa -che cosa -quando)



In un apposito regolamento aziendale sulle modalità di tenuta della CON.AN, condiviso con le strutture amministrative dell'azienda, sono state individuate le norme generali e specifiche per la rilevazione dei costi per destinazione.

Il processo di implementazione del DWH e della Contabilità Analitica è un processo continuo e diffuso che coinvolge non solo il Controllo di Gestione ma tutta l'organizzazione aziendale ed in particolare gli uffici amministrativi.

Le Aziende Sanitarie operanti nel Sistema Sanitario di Basilicata hanno ravvisato l'esigenza di indire una gara in URA per l'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione del nuovo sistema informatico di contabilità.

Tale servizio è stato affidato con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASP n. 777 del 22.11.2016. Il nuovo sistema informatico prevede anche un modulo per la tenuta della Contabilità Analitica. L'avvio del sistema avverrà a partire dal 01.01.2018.

Negli anni 2014 e 2015 la Regione Basilicata ha effettuato Audit presso l'Azienda ASP di Potenza per verificare lo stato di implementazione della Contabilità Analitica. E' stato attestato dal funzionario regionale, incaricato alla verifica, che:

- L'azienda ha adottato il nuovo Piano dei centri di costo in coerenza con la DGR 677/2013;
- Il piano dei centri di costo è stato approvato con atto giuridicamente vincolante (DDG n.2014/252 del 21.5.2014);
- Il piano dei centri di costo ha una matrice di riconciliazione con la contabilità generale;
- l'azienda ha adottato il piano dei fattori produttivi con atto giuridicamente vincolante(DDG n.2014/252);
- esiste un prospetto di raccordo fra fattori produttivi e piano dei conti di contabilità generale;
- viene eseguita la quadratura manuale extracontabile modello ministeriale CE e modello ministeriale LA;
- esiste ( e viene eseguita) una matrice di quadratura tra voci del modello CE e la somma dei fattori produttivi;
- per gli anni 2013, 2014, e 2015 il modello ministeriale LA è stato elaborato in conformità alla DGR 677/2013;
- è stato approvato (delibera n775 del 28.12.2013) e trasmesso entro il 31.12.2013 alla Regione Basilicata Ufficio Risorse Finanziarie. il manuale delle procedure per il controllo di gestione nel quale sono individuati i titolari delle azioni e delle verifiche;
- i costi comuni sono ribaltati attraverso appositi driver individuati nel regolamento aziendale di tenuta della CON.AN;
- le prestazioni intermedie (laboratorio, radiologia, trasfusionale, ecc.) sono monitorate annualmente.

L'UOC Controllo di Gestione dall'anno 2012 ad oggi ha sviluppato un sistema di reporting caratterizzato dall'elaborazione trimestrale ed annuale di rapporti del controllo di gestione nei quali si sono messi in relazione le attività con i costi dei fattori produttivi.

Si è proceduto ad implementare il modello CRIL cioè a rilevare i costi dei Centri di rilevazione.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Per l'anno 2017 è stato elaborato il budget generale di azienda ed i budget distinti per struttura, per dipartimento e per unità operativa, giusta DDG n. 732 del 10/11/2016.

### **RISPETTO DEL LIMITE DI CUI ALL'ART.10 DELLA L.R. 17/2011**

E' stato individuato annualmente, con apposito provvedimento, il tetto di spesa per le attività aggiuntive di cui all'art. 55 del CC.NN.LL. delle aree della Dirigenza dell'8/6/2000 ed alla Legge n.° 1 dell'8/1/2002: al fine di contenere i costi nei limiti tassativamente stabiliti dalla norma senza però operare una riduzione quantitativa o qualitativa dei servizi erogati ai cittadini. E' stato fissato un budget annuale conforme al limite fissato all'art. 10 della L.R. 17/2011. L'Azienda ha assegnato uno specifico budget alle unità operative ospedaliere e territoriali tenendo conto che trattasi di un limite invalicabile ed ha istituito una apposita commissione di monitoraggio e verifica con DDG n. 491 del 22.07.2015.



PARTE PRIMA  
(DOMANDE PRELIMINARI)

**C. RISULTATO DI ESERCIZIO**

Il bilancio preventivo per l'anno 2015 approvato dalla Regione risultava in pareggio.

Nel corso delle verifiche trimestrali sull'andamento della gestione, ed in particolare nel IV° trimestre 2015, è stata evidenziata, alla Regione, la possibilità di una perdita di esercizio, dovuta alle motivazioni ampiamente dettagliate nella relazione di accompagnamento al modello CE.

La Regione Basilicata con note prot. 23998/13A2 e prot. 55187/13A2 del 04/04/2016 a firma del Direttore Generale del Dipartimento Politiche della Persona ha comunicato l'integrazione di FSR a copertura della perdita evidenziata nel modello CE IV° Trimestre 2015.

Successivamente, con determinazione Dirigenziale n. 13AO.2016/D00263 del 28/06/2016, la Regione si impegnava la corrispondente somma al capitolo U49005-Miss13-prog.03 del bilancio regionale e con successiva determinazione Dirigenziale n. 13AO.2016/L.00144 del 18/11/2016 liquidava e pagava a quest'Azienda la somma di €. 4.460.000,00 a titolo di finanziamento aggiuntivo per lo squilibrio di bilancio corrente vincolato per l'anno 2016.

L'azienda con reversale n. 20162349 del 27/12/2016 ha incassato la predetta somma di €. 4.460.000,00 a copertura della perdita del bilancio di esercizio 2015.

**D. PIANO DEI CONTI.**

Alla delibera di approvazione del bilancio è allegato lo schema di conto economico secondo il piano dei conti unico regionale.

Esso, per alcune voci, non rappresenta una corrispondenza univoca con le voci dei modelli CE ed SP in quanto l'azienda, per meglio esplicitare i contenuti del bilancio e per meglio verificare l'andamento di alcune voci di costo, ha ritenuto necessario utilizzare delle sotto-articolazioni di conto, che comunque nel totale confluiscono in un conto padre allineato alle voci CE ed SP.

In ogni modo, si prevede che con l'avvio della nuova procedura informatica di contabilità (verosimilmente 01/01/2018) si procederà, d'intesa con la Regione, a istituire un nuovo piano dei conti regionale.



## E. PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI

La Regione Basilicata con la circolare n. 5/2014 ha definito la metodologia da seguire per la valutazione dello stato dei rischi aziendali.

L'art. 29 comma 1 lett. g) del D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 ha disposto che "lo stato dei rischi aziendali è valutato dalla regione, che verifica l'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nei bilanci di esercizio degli enti".

Per dare corretta attuazione alla suddetta disposizione normativa il Dipartimento Regionale, con una nota circolare prot. n. 68554/7202 del 16.04.2013, ha definito il metodo da seguire per la valutazione dello stato dei rischi aziendali rinvenienti dal regime di autoassicurazione introdotto con D.G.R. di Basilicata n. 983/2012 e s.m.i.

A partire dall'anno 2013 la Regione Basilicata ha disposto l'adozione di un sistema di autoassicurazione per la RCT alle Aziende operanti nel SSR.

La definizione del fondo rischi dell'Azienda ASP avviene secondo i principi stabiliti dalla circolare regionale n. 5/2014. L'UOC Attività legali aziendale, sulla base delle indicazioni di cui alla su menzionata circolare, ha definito un fondo destinato alla copertura dei rischi RCT per i seguenti importi a seconda dell'anno di competenza:

Fondo RCT - Autoassicurazione	
anno	importo in migliaia di euro
2013	€ 6.692,00
2014	€ 6.624,00
2015	€ 9.684,00

Con le stesse modalità previste dalla circolare sopra enunciata è stata definita la costituzione dei seguenti Fondo rischi:

F/do cause in corso;

F/do contenzioso personale dipendente;

F/do connesso all'acquisto dei prestazioni sanitarie.

L'UOC Attività legale nelle procedure di contenzioso in corso definisce la soccombenza: possibile, probabile e remoto infondato, assegnando a ciascuna di esse il presumibile valore da accantonare.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Per l'anno 2015 il valore dei fondi determinato è di € 11.516.084,30.

Si ritiene utile evidenziare che dall'anno 2017 le aziende del Sistema Sanitario della Regione Basilicata si sono dotate di un sistema assicurativo RCT per i rischi catastrofali.



## PARTE SECONDA

### F. CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Gli anticipi in acconto mensile del FSR incassati alla data del 31/12/2015 ammontavano ad €. 433.188.582,89 a fronte di una quota di cassa definita con la DGR n. 454 del 29/04/2016 di riparto definitivo per l'anno 2015 di €. 456.512.000 (al 31/12/2015, quindi, risultava incassata circa 94,90% della quota complessiva di cassa).

Ad oggi restano da incassare per quote da riparto FSR solo le seguenti somme

CREDI V/ REGIONE ANNI 2014/2015			
Per quota FSR		2014	2015
02300100005005	Trasferimenti correnti indistinti	845.044,01	1.568.562,36
Per ulteriori finanziamenti da Riparto FSR			
2.300.100.005.011	Finanziamento obiettivi di Piano		1.328.791,00
300.100.005.013	Rimborsi Esclusività		94.000,00
2.300.100.005.041	Contributi per extracomunitari		8.000,00
2.300.100.005.070	Pay back Farmaci Epatite C		478.393,27
02300100005075	Finanziamento progetto AIDS	136.000,00	
02300100005090	Finanziamento avvio OPG	364.000,00	
2.300.100.005.100	Pay back		1.106.987,00
Totale		1.345.044,01	4.584.733,63



Il credito residuo dell'Azienda Sanitaria Locale ASP nei confronti della Regione per gli importi anticipati alle Gestioni Liquidatorie Ex- Asl n. 1, 2, e 3 ammonta, ad oggi ad €. 5.757.652,13. Il credito residuo dell'azienda Sanitaria Locale ASP nei confronti della Regione per gli importi anticipati alle Gestioni Liquidatorie Ex- Asl n. 1, 2, e 3 ammonta, ad oggi ad €. 5.757.652,13.

Con Disposizione Dirigenziale della Regione Basilicata n. 13AO.2017/L.00025 del 14/03/2017 è stato disposto di liquidare l'importo di €. 5.000.000 in favore dell'ASP a valere sull'impegno n. 20170001 (Cap. U50020-Missione 13 Programma 04) assunto con provvedimento regionale n. 13AC.2015/D.00049 del 03/03/2015.

La disponibilità di cassa dell'Azienda è adeguata e garantisce il regolare pagamento dei debiti nei confronti dei fornitori.

## **G. APPROVVIGIONAMENTI DI BENI E SERVIZI**

Come richiesto si allega alla presente la nota protocollo n. 66628 del 25/08/2016 inviata al Presidente ANAC ed avente ad oggetto Fascicolo n. 1945/2015 e deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 458 del 13/04/2016 - Riscontro ai sensi dell'art. 16 comma 2 del Regolamento di vigilanza e accertamenti ispettivi.

Nelle conclusioni della su riportata nota l'Azienda si impegnava:

- 1) alla definizione del monitoraggio dei flussi informativi ex art. 7, commi 8 e 9 del D.Lgs. 163/2006, attraverso il Sistema informativo regionale sugli Appalti pubblici, S.I.A.B.;
- 2) al riscontro di ciascun CIG;
- 3) a relazionare sulle seguenti procedure di gara afferenti il servizio gestione RSA di Chiaromonte e Maratea e l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda.

In merito ai punti 1 e 2 si rappresenta che i CIG analizzati e/o rendicontati risultano essere al 21.03.2017 così suddivisi :

### **SERVIZI**

#### **a) RENDICONTATI**

- i. N° 89 CIG (Affidamenti in economia di Servizi) - Totale € 21.812.622,00;
- ii. N° 30 CIG (Procedure Negoziato senza Previa Pubblicazione del Bando di Gara) Totale € 8.834.219,09;
- iii. N° 2 CIG (Procedure Negoziato previa Pubblicazione del Bando di Gara) Totale € 861.332,72;
- iv. N° 37 CIG (Procedure Aperte e Ristrette) Totale € 50.739.917,75.



**b) DA RENDICONTARE:** gli Uffici stanno provvedendo a completare l'attività sopra indicata e a breve concluderanno l'inserimento dei dati inerenti il numero di CIG di seguito riportato:

- i. N° 29 CIG (Affidamenti in economia di Servizi) Totale € 3.592.553,34;
- ii. N° 13 CIG (Procedure Negoziate senza Previa Pubblicazione del Bando di Gara) Totale € 1.707.896,43;
- iii. N° 0 CIG (Procedure Negoziate previa Pubblicazione del Bando di Gara);
- iv. N° 26 CIG (Procedure Aperte e Ristrette) Totale € 21.643.940,93.

## LAVORI E FORNITURE

### a) RENDICONTATI

- i. N° 282 CIG (Affidamenti in economia ) - Totale € 29.953.567,10;
- ii. N° 107 CIG (Procedure Negoziate senza Previa Pubblicazione del Bando di Gara) Totale € 21.567.271,68;
- iii. N° 1 CIG (Procedure Negoziate previa Pubblicazione del Bando di Gara) Totale € 90.000,00;
- iv. N° 120 CIG (Procedure Aperte e Ristrette) Totale € 60.721.445,44.

**b) DA RENDICONTARE:** gli Uffici stanno provvedendo a completare l'attività sopra indicata e a breve concluderanno l'inserimento dei dati inerenti il numero di CIG di seguito riportato:

- i. N° 142 CIG (Affidamenti in economia di Servizi) Totale € 8.105.719,36;
- ii. N° 52 CIG (Procedure Negoziate senza Previa Pubblicazione del Bando di Gara) Totale € 11.705.972,86;
- iii. N° 2 CIG (Procedure Negoziate previa Pubblicazione del Bando di Gara) Totale € 132.400,00;
- iv. N° 165 CIG (Procedure Aperte e Ristrette) Totale € 31.551.723,01.

Dall'analisi dei CIG ed a seguito dell'articolato lavoro istruttorio svolto è emerso quanto segue :

- i. N° 1115 sono stati presi erroneamente come CIG ma essendo, di fatto, attinenti ad affidamenti per importi inferiori a € 40.000,00 - quarantamila - essi andavano acquisiti come CIG Semplificati - SMARTCIG - non soggetti al monitoraggio poiché acquisiti prima del 1.12.2012. Pertanto detti CIG non sono stati rendicontati negli affidamenti in economia per un importo pari a € 4.682.363,45;



- ii. N° 29 sono stati presi erroneamente come CIG ma essendo, di fatto, attinenti ad affidamenti per importi inferiori a € 40.000,00 - quarantamila - essi andavano acquisiti come CIG Semplificati - SMARTCIG - non soggetti al monitoraggio poiché acquisiti prima del 1.12.2012. Pertanto detti CIG non sono stati rendicontati negli affidamenti "Procedure Negoziato senza Previa Pubblicazione del Bando di Gara" per un importo pari a € 572.781,92;
- iii. N° 2 sono stati presi erroneamente come CIG ma essendo, di fatto, attinenti ad affidamenti per importi inferiori a € 40.000,00 - quarantamila - essi andavano acquisiti come CIG Semplificati - SMARTCIG - non soggetti al monitoraggio poiché acquisiti prima del 1.12.2012. Pertanto detti CIG non sono stati rendicontati negli affidamenti "Procedure Negoziato Previa Pubblicazione del Bando di Gara" per un importo pari a € 54.000,00;
- iv. N° 29 sono stati presi erroneamente come CIG ma essendo, di fatto, attinenti ad affidamenti per importi inferiori a € 40.000,00 - quarantamila - essi andavano acquisiti come CIG Semplificati - SMARTCIG - non soggetti al monitoraggio poiché acquisiti prima del 1.12.2012. Pertanto detti CIG non sono stati rendicontati negli affidamenti "Procedure Aperte e Ristrette" per un importo pari a € 177.600,00;
- v. In merito alle Procedure Aperte e Ristrette N° 75 CIG, seppur rendicontati, sono stati annullati (per gara andata deserta etc.) per un importo pari € 34.729.137,80.

Si precisa che la Delibera ANAC n° 458 si riferiva ai soli affidamenti per Servizi, mentre la rendicontazione dei Flussi che sta effettuando l'ASP riguarda più in generale Lavori, Servizi e Forniture ed a tal uopo risultano lavorati e analizzati n° 2.577 CIG.

Gli esiti delle verifiche saranno oggetto di specifica relazione che sarà inviata a lavoro terminato all'ANAC. e, ove richiesto, anche a codesta spettabile magistratura.

Si allega altresì una relazione redatta dalla U.O.C. Provveditorato in merito alle seguenti procedure di gara, sulle quali l'Azienda si era riservata di relazionare:

- ✓ Gara per il servizio gestione RSA di Chiaromonte e Maratea, indetta con deliberazione del D.G. n. 2016/0006 del 08/01/2016, bandita ed oggi in fase di espletamento;
- ✓ Gara procedura negoziata per l'affidamento del servizio di tesoreria, indetta con deliberazione del D.G. n. 2016/002060 del 19/04/2016, più volte indetta ed oggi demandata alla competenza della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, ed inserita nella programmazione delle gare 2017.

## H. SPESA FARMACEUTICA



Si segnala che dall'anno 2014 i servizi di distribuzione dei farmaci per conto sono stati riclassificati in bilancio nella voce dei servizi non sanitari. Per mero errore materiale nella scheda di cui al punto 11 del questionario alla lettera c) del punto 11.2.1 " Spesa per la distribuzione per conto" per il solo anno 2015 è stato indicato il solo importo dell'acquisto farmaci ed è stato omesso l'importo del servizio di distribuzione erogato dalle farmacie convenzionate e dai depositi territoriali.

Pertanto il costo complessivo della voce "Spesa per la distribuzione per conto" dell'anno 2015 è di € 13.917361"

TIPOLOGIA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa farmaceutica ospedaliera	€ 3.157.648	€ 3.234.268	€ 3.720.241	€ 3.486.887
Spesa per la distribuzione diretta	€ 14.835.279	€ 16.050.829	€ 17.616.329	€ 23.854.726
Spesa per la distribuzione per conto	€ 12.380.091	€ 12.352.926	€ 12.899.157	€ 13.917.361
Spesa farmaceutica convenzionata	€ 55.407.419	€ 53.581.681	€ 51.995.750	€ 52.157.322
<b>Totale Spesa Farmaceutica</b>	<b>€ 85.780.437</b>	<b>€ 85.219.704</b>	<b>€ 86.231.477</b>	<b>€ 93.416.296</b>

Dalla tabella su esposta si evidenzia un aumento della spesa di € 7.635.859 di euro dal 2012 al 2015. Tuttavia il vero incremento della spesa farmaceutica comincia a partire dal 2014, anno in cui sono stati commercializzati i nuovi anticoagulanti orali (NAO) e i nuovi antidiabetici orali ed iniettivi nella farmaceutica territoriale (DPC) e sono stati autorizzati nuovi farmaci "Innovativi", in alcuni casi solo nuove indicazioni terapeutiche, per quanto riguarda le terapie oncologiche, ematologiche ed immuno-reumatologiche nella farmaceutica ospedaliera.

Nello stesso anno, quasi in contrapposizione con l'andamento incrementale registrato nelle altre modalità distributive, la spesa della farmaceutica convenzionata (territoriale) continuava a far registrare un importante decremento rispetto all'anno precedente (vedi tabella). Quanto sopra, grazie al continuo lavoro di monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche, agli audit con la classe medica sulla appropriatezza prescritti va, nonché alla perdita di brevetto, e conseguente abbassamento di prezzo al pubblico, di importanti farmaci utilizzati in terapie molto diffuse.

Nel 2015, la spesa totale subisce un ulteriore incremento ( Spesa per la distribuzione diretta + 6.238.397) dovuto all'aumento dell'utilizzo dei nuovi farmaci registrati nell'anno precedente e, soprattutto, all' introduzione nelle terapie antiinfettive dei nuovi ed Innovativi



farmaci, oltre quello per l'antipatite C, che da solo ha determinato un incremento di spesa di almeno 4 mln €, al netto delle note di credito e dei Pay back compreso quello definito "prezzo/volume".

I consumi dei dispositivi medici è strettamente correlato all'aumento delle prestazioni aziendali erogate sia a livello ospedaliero che ambulatoriale.

Dal 2014 la Regione Basilicata ha introdotto per i nuovi nati, il vaccino antimeningite B, vaccino costoso (55 euro a dose), che si pratica in cicli di-3 o 4 dosi a seconda dell'età.

La vaccinazione è ufficialmente iniziata fra luglio e agosto 2014, con una richiesta dapprima esigua, che è andata man mano incrementandosi nei mesi successivi e per la quale è stata prevista una dose di richiamo, intorno al 20° mese di vita. Ciò ha comportato che alle 3 dosi somministrate alla coorte 2015 si sono aggiunti i recuperi e richiami della coorte 2014, con un naturale incremento del costo. A titolo di esempio si evidenzia come l'impegno di spesa per il solo vaccino antimeningococcico B nel 2014 ammonta a 129.250 euro, mentre nel 2015 a 424.600 euro.

Attualmente la copertura nei nati nel 2014 è del 77%, nel 2015 del 75%, nel 2016 del 21%. Tale copertura è destinata a salire con l'età su una media di 2300-2500 nati /anno.

Nello stesso periodo l'emergenza meningiti in varie regioni italiane ha comportato la richiesta di numerose dosi di antimeningite ACWY.

Nell'ultimo trimestre 2015, per effetto della Delibera Regionale n. 1072 del 10.08.201 che ha introdotto il pagamento per soggetti fuori fascia di età, si è registrata un'adesione puntuale per i soggetti in età adeguata ed un recupero per quanti non avessero aderito a tempo debito alle vaccinazioni: DiTE Pa IPV, HPV, MENINGO ACWY, MENINGO B, MENINGO C.

Infine si evidenzia l'introduzione del vaccino ANTIROTAVIRUS ai nati prematuri a partire dai nati 2015 con un costo di circa 9500 euro che nel 2014 non è stato sostenuto ed un continuo incremento delle vaccinazioni erogate ai migranti.

Di seguito si rileva il trend di incremento delle vaccinazioni obbligatorie negli anni 2014-2016:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate	84.941	87.706	164.732
Vaccinazioni internazionali	699	397	411
TOTALE	85.640	88.103	165.143



Infine relativamente all'aumento della mobilità ospedaliera extraregionale a cui si fa riferimento al punto 3.1.1, si specifica che essa riguarda l'aumento delle prestazioni erogate dalla Clinica Luccioni nei confronti dei cittadini residenti fuori regione. Nella seguente tabella è riportato il predetto dato.

Valore delle prestazioni ai cittadini fuori regione erogate dalla Clinica Luccioni	
2013	2.441.152,84
2014	6.997.459,39
2015	6.955.205,87



## I. SPESE DI PERSONALE

La spesa di personale assunto a tempo determinato come contabilizzata nell'anno 2015 pari ad € 5.133.417,00 può essere ricondotta alle seguenti macro categorie :

a	CATEGORIE PROTETTE	€ 391.946,54
b	SUPERAMENTO DEGLI OPG	€ 131.475,00
c	SOSTITUZIONE DI PERSONALE DI RUOLO ASSENTE SENZA COSTO	€ 514.060,00
D	PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO NELLE MORE DELLA COPERTURA DEI POSTI A TEMPO INDETERMINATO	€ 3.897.530,41
e	PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE DI RUOLO ASSENTE	€ 198.405,94

**A) CATEGORIE PROTETTE:** € 391.946,54 è costo di personale assunto a tempo determinato in forza delle seguenti disposizioni regionali

L'art. 20 della L.R. 30 dicembre 2011 L n. 26, modificando l'art. 15 de lla L.R. n. 31 del 24.12.2008, ha previsto la possibilità, con il comma 3, di ottenere un contributo di € 10.000,00, per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori diversamente abili, fino alla scadenza del contratto, instaurato ai sensi del comma 1, dell'art. 15 della richiamata L.R. n. 31 /2008. Tale contributo è stato portato ad € 12.000 annui con la Legge Regionale n. 7/2013, in ragione di una percentuale non superiore al 70% del costo del lavoro lordo.

L'art. 13 della Legge Regionale n. 16 dell'8.8.2012 che ha aggiunto al comma 5 dell'art. 20 della L.R. n. 26/2011 il comma 5 bis, per effetto del quale è previsto che la Regione Basilicata, al di fuori dell'ambito di applicazione dell'art. 7 dell'Intesa sancita il 16 novembre 2006 in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città-Autonomie Locali, promuove progetti speciali finalizzati all'assunzione a tempo determinato, presso le amministrazioni pubbliche presenti sul territorio della Regione Basilicata dei lavoratori diversamente abili che hanno svolto presso gli Enti pubblici presenti sul territorio della Regione Basilicata, per la durata di almeno 24 mesi, un'attività di tirocinio con esito positivo o, comunque, lavorativa iniziata anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 30 dicembre 2011. n. 26, anche se completata successivamente.

L'art. 1 della succitata Legge Regionale 7/2013 che esclude dal tetto alla spesa per le assunzioni di personale a tempo determinato "le assunzioni finalizzate all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e quelle previste dall' art. 20 della Legge Regionale 30 dicembre 2011, n. 26 e successive modifiche e integrazioni."

**B) SUPERAMENTO DEGLI OPG:** € 131.475,00 è costo di personale a T.D. che è stato assunto in forza delle seguenti disposizioni regionali al fine di consentire l'apertura del



nuovo Centro diurno di Lauria, destinato ad ospitare i pazienti dimessi dagli ex OO.PP.GG (Ospedali Psichiatrici Giudiziari), giusta DDG Asp n. 188/2015.

La legge 17 febbraio 2012 n. 9, di conversione del D.L. n. 2 10/2011 "Interventi urgenti per il contrasto alla tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri".

Il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro della Giustizia del 01 ottobre 2012, recante "requisiti strumentali, tecnologici ed organizzativi delle strutture regionali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e della assegnazione in casa di cura e custodia.

D.L. 31/03/2014. n. 52 contenente disposizioni urgenti in materia di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, convertito con L. 30/03/2014.

Le DD.GG.R. n. 1385 del 03/09/2008 e n. 1398 del 29/10/2013.

La DDG ASP n. 2014/00350 del 04/07/2014 di approvazione del progetto esecutivo della ristrutturazione di parte di uno dei fabbricati del Presidio Ospedaliero di Lauria per la realizzazione del Centro Diurno Psichiatrico per il superamento degli OPG.

La DGR n. 1216 del 07/10/2014 con la quale tra l'altro, si è preso atto del progetto esecutivo per la ristrutturazione di una parte di uno dei fabbricati del Presidio Ospedaliero di Lauria per la realizzazione del Centro Diurno Psichiatrico per l'attuazione dei percorsi terapeutici riabilitativi degli utenti provenienti dagli OPG per il costo di € 465.000,00, si è dato mandato all'ASP di attuare l'intervento de quo e si è assegnato l'intero finanziamento.

La DGR n. 364/2013 contenente, tra l'altro, l'ulteriore assegnazione regionale a titolo di contributo una tantum come riparto definitivo del FSR anno 2013 per l'importo di € 364.000,00 utilizzabile per acquisto di beni, di servizi sanitari e non, per costi del personale e di contributi.

La nota dell'Ufficio Pianificazione Sanitaria e Verifica degli obiettivi del Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata del 25/02/2015, prot. n. 37689/13°, acquisita al protocollo generale dell'ASP al n. 29476 del 25/02/2015 con la quale si precisa, tra l'altro, che ove il finanziamento asserito sarà destinato all'assunzione di personale, ciò avverrà in deroga alla normativa e lo stesso potrà essere assunto a tempo determinato e per un massimo di anni 2;

La Legge Regionale 04/03/2016, n.5 -Collegato alla Legge di stabilità regionale 2016 che all'art. 63 ha dettato modifiche all'articolo 20 della L.R. 08/08/2012, n. 16, che contiene disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario Regionale.

La Legge Regionale 04/08/2016 n.17 "Modifiche a norme in materia di sanità".

**C) SOSTITUZIONE DI PERSONALE DI RUOLO ASSENTE SENZA COSTO :** € 514.060,00 è il costo di personale a T.D. che è stato assunto in sostituzione di personale di ruolo assente senza costo (es. comando, assegnazione ex art. 42-bis, incarichi a T.D. presso altri enti. ecc.) con diritto alla conservazione del posto. Tale costo, se non vi fosse l'assenza del titolare sostituito, sarebbe costo consolidato di personale dipendente a tempo indeterminato.



**D) PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO NELLE MORE DELLA COPERTURA DEI POSTI A TEMPO INDETERMINATO : € 3.897.530,41** è costo di personale a T.D. assunto nelle more della copertura dei posti di ruolo autorizzati e previsti nei piani assunzione in attesa della conclusione delle procedure ordinarie di reclutamento a tempo indeterminato (es. mobilità, concorsi, ecc.). Di tale spesa di personale a tempo determinato, € 1.087.033,04 già nel 2015 sono stati già assorbiti nella spesa del personale assunto a tempo indeterminato e nel 2016 della spesa sostenuta nel 2015 a T.D. sono stati trasformati a spesa di personale a tempo indeterminato.

**D) PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE DI RUOLO ASSENTE : € 198.405,94** è costo di personale a T.D. assunto in sostituzione di personale di ruolo assente con costo (es. maternità, malattia. ecc.).



## PARTE TERZA

### J. DOMANDE SPECIFICHE SULLA STATO PATRIMONIALE

Al punto 3.4.2 del questionario, il Collegio voleva evidenziare che nell'anno 2015 sono stati stornati dai contributi in conto esercizio e riportati nei contributi in conto capitale i seguenti valori percentuali dei beni acquistati con fondi propri nei vari anni:

Beni acquisiti nel 2012	Beni acquisiti nel 2013	Beni acquisiti nel 2014	Beni acquisiti nel 2015
20%	20%	40%	80%

Pertanto le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio 2015 utilizzando contributi in conto esercizio sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d.lgs. 118/2011, provvedendo nel contempo a stornare dal conto esercizio al conto capitale una quota pari al 80% del contributo utilizzato.

### K. DEBITI

Si conferma quanto riferito nel questionario al punto 10.1 ed a maggior chiarimento si specifica quanto segue:

Per carenze informative, anche collegate a criticità del sistema informatico di contabilità, (in corso di sostituzione) la suddivisione tra debiti scaduti e non scaduti è risultata di difficile valutazione.

Di fatti i debiti scaduti sono solo quelli collegati agli 11 giorni medi di ritardi nei pagamenti definiti con l'indicatore ministeriale di tempestività ovvero quelli il cui fatturato risulta in corso di regolarizzazione da parte delle ditte fornitrici.

Nel questionario, tabella al punto 10, si è ritenuto di rappresentare il totale dei debiti nella sezione colonna b) "debiti verso fornitori scaduti (debiti soggetti a pagamento), e non alla colonna a) "debiti verso fornitori non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato)".

La maggior parte dei debiti scaduti a cui si fa riferimento sono rappresentati da forniture che, come detto, non possono essere liquidati se non previa regolarizzazione del fatturato.



L'indicatore di tempestività dei pagamenti è pubblicato trimestralmente ed annualmente sul sito aziendale (<http://www.aspbasilicata.it/> alla sezione <http://www.aspbasilicata.it/amministrazione-trasparente/pagamenti> dell'amministrazione) con la specifica dei pagamenti effettuati per anno di provenienza del debito, e per pagamenti effettuati entro ed oltre i termini di scadenza del fatturato. E' stato inoltre trasmesso, sia sulla piattaforma per la certificazione dei crediti sia sul sito aziendale, in riferimento all'art. 7, comma 4 bis, del decreto legge 35/2013, convertito in legge n. 64/2013, la dichiarazione che non risultano debiti - per somme dovute per somministrazione, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali - certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31/12/2015 non estinti alla data della comunicazione stessa:

03/05/2016.

Di seguito la tabella dei pagamenti effettuati per anno di emissione fattura e di quelli oltre i termini di cui al DPCM del 22.09.2014.

Pagamenti effettuati durante l'anno solare 2015 per anno di emissione fatture					TOTALE	Importo pagamenti effettuati oltre i termini previsti da DPCM 22/09/2014
Ante 2012	2012	2013	2014	2015		
114.456	610.202	975.904	40.466.662	113.063.347	155.230.571	15.336.216

#### **L. Fondo per interessi moratori**

Si evidenzia che l'azienda registra le note debito per interessi di mora e successivamente, a seguito delle verifiche sullo stato dei pagamenti e delle motivazioni dei ritardi per singole fatture, vengono richieste note credito di storno. Tra le altre sono pervenute: note credito n. 46500249 del 25/06/2015 di €. 20.950,11, n. 8716320570 del 28/12/2016 di €. 31.575,53, n. 400000704 del 25/10/2016 di €. 9.659,77.

#### **M. Altri Rilievi del Collegio Sindacale**

In merito al rilievo contenuto nel verbale n. 5 del Collegio Sindacale del 25/05/2016, relativo al "*ripetuto ricorso alla proroga contrattuale per motivazioni diverse e non sempre giustificabili*" occorre precisare che nell'esercizio 2015 si è assistito al passaggio di competenza dal sistema delle così dette URA - Unione Regionali d'Acquisto - alla Stazione Unica della Regione Basilicata qualificata anche come Soggetto Aggregatore.

Infatti a seguito della L.R. 18/08/2014, n. 26 (Modifiche e integrazioni alla L.R. 8 agosto 2012, n. 16 e alla L.R. 8 agosto 2013, n. 18 - Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata) è



stata prevista una fase transitoria di applicazione della norma che ha visto nel 2015 l'emanazione di una serie di provvedimenti organizzativi di seguito elencati:

1. la DGR n. 398 del 31/03/2015 con la quale si stabiliva che per le procedure ivi elencate e tutte riferite alle Aziende del SSR, il Dipartimento SUAB RB opera come centrale di committenza di tipo B, ai sensi del comma 34 dell'art. 3 del DLgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e, pertanto l'unità organizzativa responsabile è l'Ufficio SUA istituita con DGR 694/2014;
2. la DGR n. 1119 del 31/08/2015 con la quale si approvava la disciplina transitoria anche per le procedure di lavori, beni e servizi degli Enti del SSR;
3. La DGR n. 1153 del 09/09/2015 con la quale si approvava lo schema della Convenzione tra Regione Basilicata - SUA-RB e gli enti del SSR per la disciplina delle attività inerenti alla stazione Unica appaltante e Centrale di Committenza;
4. La Conferenza di Servizi del 21/12/2015 tenutasi presso il Dipartimento SUAB RB per individuare il Piano e le Attività delle gare anno 2016 ex DG R 139/2010 e DGR 1153/2015. In tale sede si procedeva ad individuare 40 procedimenti di gara stabilendo un percorso nel quale si definivano competenze e tempi.

Di fatto tale periodo ha avuto delle ripercussioni anche sulla programmazione delle gare e conseguentemente ha generato il ricorso all'istituto della proroga contrattuale.

Il Collegio Sindacale e il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze in particolare hanno chiesto chiarimenti sulla "Proroga del servizio di manutenzione del sistema di manutenzione del sistema di comunicazione della Centrale Operativa del servizio 118 - DIRES". Chiarimenti che sono stati forniti in quanto con deliberazione del Direttore Generale n. 2016/00365 del 03/06/2016 l'ASP di Potenza ha indetto una gara a procedura aperta, secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di sistemi e servizi per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo del DIRES della Regione Basilicata ed ha contestualmente approvato la documentazione di gara (Disciplinare di gara; Capitolato Speciale d'appalto, Capitolato Tecnico e tutti i relativi allegati).

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i criteri previsti negli atti di gara ed il valore stimato dell'appalto per i previsti cinque anni di durata contrattuale, comprensivo dell'eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, per un successivo periodo di anni due, e comprensivo, altresì, dei costi di sicurezza per rischi interferenti pari ad € 1.000,00 (non soggetti a ribasso) per l'intera durata quinquennale del contratto, è pari a €2.398.594,00, oltre IVA.

Allo stato la procedura è ancora in corso espletamento.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Giovanni B. Bochicchio



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O. Provveditorato-Economato/2  
Tel. 0971.310549 (segreteria) - FAX 0971.310296  
e-mail: protocollo@pec.aspbasilicata.it

Prot. n. 27080

Potenza, li 2.3.2017

**Alla Dott.ssa Cristiana Mecca  
Direttore Amministrativo  
SEDE**

**OGGETTO: Gara Tesoreria e Gara RSA Chiaromonte e Maratea. Relazioni.**

Si trasmettono, in allegato, in riscontro alla Sua nota prot. n.22062 del 20.2.2017, n.2 relazioni sintetiche relative alle gare indicate in oggetto.

Si resta a disposizione per ogni eventuale evenienza.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Dott. Antonio Pennacchio**

## GARA TESORERIA

1. Il servizio di tesoreria e cassa dell'ASP veniva aggiudicato ed affidato alla Banca Popolare di Bari con Deliberazione del D.G. n.629 del 30.6.2009 per tre anni con decorrenza 1.7.2009;
2. la scadenza del predetto affidamento veniva fissata al 31.12.2012;
3. con Deliberazione del D.G. n.900 del 28.12.2012, veniva indetta una procedura di gara, nella forma del cottimo fiduciario, per l'affidamento del servizio di tesoreria, prevedendo la gratuità del servizio;
4. la procedura di gara, indetta con la citata Deliberazione n.900/2012, è andata deserta in quanto nessuna offerta è stata presentata entro il previsto termine di scadenza;
5. a seguito del predetto esito, la Banca tesoriere con nota del 04.03.2013, dichiarava la propria disponibilità a proseguire nel la gestione del servizio alle condizioni evidenziate nella propria comunicazione del 31.12.2012, con l'applicazione di un compenso pari ad € 40.000,00 all'anno, oltre IVA;
6. con Deliberazione n.2013/270 del 9.5.2013, preso atto che il nuovo sistema di tesoreria unica giustifica la non sostenibilità di un servizio gratuito, si affidava, alla Banca Popolare di Bari, già tesoriere dell'ASP, il servizio di tesoreria e cassa per un periodo di 1 anno e decorrenza 1.4.2013 al costo di €40.000,00 (IVA esclusa);
7. con Deliberazione del D.G. n.2014/110 del 26.2.2014 è stata indetta gara, nella forma della procedura negoziata, per l'affidamento del servizio in parola per il periodo 1.4.2014-31.12.2017;
8. alla predetta procedura venivano invitati 9 tra i principali istituti di credito operanti nella Provincia di Potenza;
9. con Deliberazione del D.G. n.2014/183 del 4.4.2014 si è preso atto che alla predetta procedura non ha partecipato nessuno degli istituti invitati e, pertanto, la stessa è stata dichiarata deserta. Al contempo si prolungava il contratto con il tesoriere vigente per permettere l'indizione di una nuova procedura concorsuale;
10. nelle more della predisposizione dei nuovi atti di gara, con nota registrata al protocollo generale al n.62556 del 29.04.2014, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata invitava quest'Azienda a espletare la gara per il servizio di tesoreria in unione regionale d'acquisto tra tutte le aziende sanitarie;
11. a capitolato predisposto è intervenuta la conferenza di servizi del 21.12.2015, tenutasi presso la SUA-RB, nel corso della quale fu deciso che la gara di tesoreria dovesse avere una valenza aziendale;
12. con Deliberazione del D.G. n.2016/260 del 19.4.2016 è stata indetta nuova procedura negoziata per l'affidamento in parola;
13. con Deliberazione del D.G. n.2016/448 del 5.7.2016 si è preso atto dell'intervenuta entrata in vigore del D.Lgs. n.50/2016 e sono stati riapprovati gli atti di gara modificati alla luce della nuova normativa in materia di appalti pubblici;
14. con Deliberazione del D.G. n.2016/577 del 5.9.2016 si è preso atto dell'esito della gara indetta con Deliberazione del D.G. n.2016/448 del 5.7.2016, andata deserta in quanto entro il termine fissato per la presentazione delle offerte al 29.7.2016 ore 13:00, non è pervenuta alcuna offerta, prolungando, al contempo, la durata contrattuale del servizio vigente;
15. nelle more della definizione del nuovo capitolato di gara si è stabilito che il servizio di tesoreria risulta essere tra i servizi inserito nel piano delle attività della SUA-RB e, pertanto, gli atti di gara, al momento, sono in fase di revisione tra le Aziende Sanitarie della Regione interessate all'appalto.

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, distinta in n. 2 Lotti, del servizio della gestione di n. 2 Strutture Residenziali Assistenziali (RSA) di Chiaromonte, fino a 20 posti residenza e Maratea, fino a 16 posti residenza, per la durata di anni 5 (cinque).**

- Gara indetta con deliberazione n. 2016/00006 del 08/01/2016;
- CIG: Lotto n°1 – 65509628DA; Lotto n°2 – 65509742C3.

- a) Con deliberazione n. 2016/00006 del 08/01/2016, immediatamente esecutiva, tra l'altro, è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, per l'affidamento, distinto in n. 2 Lotti, del servizio quinquennale della gestione di n. 2 Strutture Residenziali Assistenziali (RSA) di Chiaromonte (Lotto n. 1) e di Maratea (Lotto n. 2) + n. 4 unità OSS a disposizione dell'Azienda Sanitaria da utilizzare in altra struttura residenziale gestita direttamente dall'Azienda stessa, per i seguenti importi annui, comprensivi di ogni onere e spesa (posti a base d'asta e soggetti a ribasso):
- Lotto n. 1 – Chiaromonte: €. 625.245,00+IVA (annuo);
  - Lotto n. 2 – Maratea: €. 668.196,00+IVA (annuo),
- per un importo complessivo quinquennale (Lotto n. 1 + Lotto n. 2) stimato in €. 6.467.205,00+IVA; gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, come quantificati nel DUVRI (Allegato n. 4 al Disciplinare di gara), ammontano a: Lotto n. 1 €. 1.000,00 (complessivi per 5 anni) e Lotto n. 2 €. 1.000,00 (complessivi per 5 anni);
- b) con medesima deliberazione n. 2016/00006 del 08/01/2016, sono stati altresì approvati gli atti di gara: Bando di gara (nella vers. GURI), disciplinare di gara ed allegati dal n. 1 al n. 8;
- c) il Bando di gara di gara è stato pubblicato nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia: GUUE 2016/S 017-025985 del 26/01/2016; GURI 5° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 17 del 12/02/2016; ANAC; SIAB SA; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; prevedendo, quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte, la data del 18/04/2016 ore 13:00;
- d) inoltre, Avviso di gara è stato pubblicato su n. 2 quotidiani a rilevanza nazionale e su n. 2 quotidiani a rilevanza regionale, ovvero: la Repubblica (11/03/2016); AVVENIRE NAZ. (10/03/2016); LA Nuova del Sud (09/03/2016); Il Quotidiano del Sud – Basilicata (11/03/2016);
- e) dalla data del 04/02/2016, tutti gli atti di gara sono stati resi disponibili sul sito web dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, nella specifica sezione;
- f) a seguito di richieste di chiarimenti pervenute da parte di ditte interessate alla procedura de qua, nel rispetto della par condicio e trasparenza amministrativa, sul sito web aziendale sono state pubblicate le relative risposte (Chiarimenti nn. 1,2,3,4,5);
- g) sullo stesso sito web aziendale sono stati pubblicati n. 4 Avvisi recanti informazioni d'interesse per tutte le ditte eventualmente interessate alla procedura di cui trattasi;
- h) in particolare, con l'Avviso n. 2 a prot. n. 20160048102/2 del 11/04/2016, in considerazione delle numerose richieste di chiarimento pervenute è stato reso noto il posticipo dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 13:00 del 06/05/2016 (posticipo pubblicato sulla GUUE 2016/S 073-127655 del 14/04/2016);
- i) pertanto, alle ore 13:00 del giorno 06/05/2016 è venuto a scadere il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (a pena di esclusione);
- j) entro il predetto termine di scadenza per la presentazione delle offerte, delle ore 13:00 del 06/05/2016, sono pervenuti n°11 plichi/offerta da parte delle seguenti ditte concorrenti:
- 1) EMME DUE SRL – Via Ponte Aurunco, 13 – 81037 Sessa Aurunca (CE);
  - 2) SAMIDAD ONLUS COOP. SOCIALE – Via Nasuti 159/A – 66034 Lanciano;

- 3) Consorzio di Cooperative KURSANA Coop. Soc. a Resp. Limitata – Via Verdi, 25/B – 24121 Bergamo;
  - 4) Coop. Sociale QUADRIFOGLIO sc ONLUS – Viale Savorgnan d’Osoppo, 4/10 – 10064 Pinerolo (TO);
  - 5) Cooperativa Sociale elleuno s.c.s. – Viale Ottavio Marchino, 10 – 15033 Casale Monferrato (AL);
  - 6) RTI Coop. Sociale SANITALIA SERVICE – Corso E. Giambone, 63 – 10134 Torino – Progetto Persona Coop. Sociale – Viale Giulio Cesare, 80/E – 66054 Vasto (CH);
  - 7) Costituendo RTI MEDITERRANEA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS (Impresa Mandataria) – Via F. Antolisei, 25 – 00173 Roma – SENIS HOSPES SOC. COOP. SOCIALE (Impresa Mandante) – Via Madonna d’Anglona, 164 – 85038 Senise (PZ);
  - 8) Soc. Cooperativa CS Cooperazione e Solidarietà Consorzio Coop. Sociali – Via del Seminario Maggiore, 115 – 85100 Potenza;
  - 9) Auxilium Società Cooperativa Sociale – Via Gramsci, 36 – Senise (PZ);
  - 10) Consorzio Italia Cooperativa Sociale – Società Coop. Consortile – Via Nuova Poggioreale, 11, Centro Polifunzionale INAIL Torre 7 - 80143 Napoli;
  - 11) NASCE UN SORRISO Soc. Coop. Sociale – Via del Gallitello, 229 – 85100 Potenza.
- k) scaduto il termine previsto per la presentazione delle offerte, con deliberazione n. 2016/00331 del 25/05/2016, si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice (art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e del Seggio di gara;
- l) l’appalto, per quanto previsto dal Bando di gara e dall’art. 27 del disciplinare di gara, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., sarà affidato, per singolo e distinto Lotto, all’Offerente che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa;
- m) in data 08/06/2016 si è insediato, in prima seduta pubblica, il Seggio di gara;
- n) con nota prot. n. 141321 del 29/11/2016, il Presidente del Seggio di gara, ha comunicato alla Commissione l’elenco delle 11 ditte ammesse (sopra richiamate) alla fase di valutazione qualitativa del progetto tecnico (busta B – Documentazione tecnica), invitato, tra l’altro, la stessa Commissione giudicatrice ad effettuare, in una o più sedute riservate, la valutazione qualitativa del progetto tecnico concernente le modalità di svolgimento del servizio, presentato dai singoli concorrenti, e alla conseguente attribuzione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui all’allegato 7 rubricato “*Schema di griglia di valutazione delle offerte*”;
- o) in data 23/01/2017 si è tenuta la prima seduta riservata della Commissione giudicatrice, seduta già prevista per la data del 19/12/2016 e posticipata (a causa dell’assenza di un Componente della Commissione) alla data del 16/01/2017 (nuovamente posticipata a causa delle avverse condizioni atmosferiche);
- p) ad oggi, la Commissione giudicatrice sta procedendo, in più sedute riservate, con la fase di valutazione qualitativa delle offerte tecniche.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Il Direttore Generale  
Giovanni B. Bochicchio  
Tel.: 0971-310 501  
FAX: 0971-310 527  
E-mail: [gianni.bochicchio@aspbasilicata.it](mailto:gianni.bochicchio@aspbasilicata.it)

Prot. n. 6668 del 25/05/2016

Al Presidente ANAC  
Dott. Raffaele Cantone  
Via Marco Minghetti n. 10  
00187 Roma  
[protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)

E p.c. Al Dott. Giuseppe Faila  
Ufficio Vigilanza Forniture e Servizi ANAC  
Via Marco Minghetti n. 10  
00187 Roma  
[protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)

E p.c. Al Presidente  
della Regione Basilicata  
Dott. Marcello Pittella  
[presidenza.giunta@cert.regione.dabasilicata.it](mailto:presidenza.giunta@cert.regione.dabasilicata.it)

E p.c. all'Assessore  
alle Politiche della Persona  
della Regione Basilicata  
Dott.ssa Flavia Franconi  
[sanita@cert.regione.basilicata.it](mailto:sanita@cert.regione.basilicata.it)

**OGGETTO = Fascicolo n. 1945/2015 e Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 458 del 13.04.2016. - Riscontro ai sensi dell'art. 16 comma 2 del Regolamento di vigilanza e accertamenti ispettivi.**

In data 27/04/2016 è stata trasmessa a mezzo PEC la deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 458/2016, avente ad oggetto "Fascicolo n. 1945/2015. - Affidamento dei servizi di gestione e manutenzione degli impianti elettrico e di condizionamento dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera e affidamento dei contratti pubblici di servizi nel Sistema Sanitario della Basilicata", con invito a fornire riscontro entro 30 giorni dal ricevimento, ai sensi dell'art. 213, comma 13, d.lgs. 50/2016.

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza era stata già destinataria di una convocazione in audizione relativa al fascicolo n. 1945/2015 alla quale ha partecipato esponendo la difficoltà di fornire un puntuale riscontro alle eccezioni allora sollevate con la nota del



16/11/2015 n. 0154126 per la complessità riscontrata nell'individuazione dei codici CIG oggetto di rilievo specifico<sup>1</sup> e di rilievo più esteso<sup>2</sup>.

Solo a seguito della Deliberazione del Consiglio n. 458/2016, di cui in oggetto, è stato possibile individuare con precisione i CIG oggetto di esame e sui quali si rappresenta quanto segue.

**1. PARAGRAFO 5 ESITI DELL'ANALISI DEI DATI ESTRATTI DALLA BNDCP" - PUNTO 5.1 PAG 24 DELLA DELIBERA ANAC N. 458 DEL 13 APRILE 2016, NOTA 72: "La ASP, nel 2011, nel medesimo giorno mediante lo stesso RUP (Franca Cicale), ha preso due CIG derivati (3656717254, 366008098E) fornendo al sistema dati analoghi riguardo all'oggetto ("servizio di gestione e conduzione degli impianti tecnologici"), all'importo ( €. 17.833.657,80) e al tipo di procedura di scelta del contraente (adesione convenzione Consip)."**

A seguito di verifica il RUP ha accertato che in data 05/12/2011 venivano acquisiti dal SIMOG due CIG derivati per l'adesione alla Convenzione Consip Servizio di Gestione e Conduzione degli Impianti Tecnologici (per le strutture del Lagonegrese) il cui lotto d'interesse corrispondeva al Lotto n. 8: Basilicata, Puglia e Calabria.

Per mero errore, probabilmente di digitazione, veniva prodotto un CIG derivato (3656717254) dall'originario del Lotto n. 7 (090217632F) relativo alle Regioni Campania e Molise anziché da quello originario del Lotto n.8 Basilicata (022407FE).

L'operatore nel rendersi conto dell'errore generava un altro CIG 366008098E derivato da quello originario del Lotto Basilicata senza però annullare quello precedente. Tanto ha generato dal 2011 la permanenza di due CIG presi per una sola adesione in CONSIP.

Poiché solo a seguito della segnalazione dell'ANAC è emerso l'errore, si provvederà con immediatezza alla cancellazione del CIG errato. (Allegato 1 numero di pagine 5).

**2. PARAGRAFO 5 ESITI DELL'ANALISI DEI DATI ESTRATTI DALLA BNDCP" - PUNTO 5.1 PAG 24 DELLA DELIBERA ANAC N. 458 DEL 13 APRILE 2016, NOTA 73: 2.1 "Quanto, invece, agli affidamenti degli altri servizi mediante procedure diverse da quelle ordinarie, ex art. 54, d.lgs 163/2006, si riporta, a titolo meramente esemplificativo, il caso dell'ASP: risultano proroghe contrattuali per oltre 3 milioni di**

<sup>1</sup> Pag.2 della nota ANAC, prot. n. 0154126 del 16/11/2015, penultimo capoverso: "Anche l'ASP di Potenza ha effettuato affidamenti diretti per oltre 3 milioni di euro....."

<sup>2</sup> Pag.3 della nota ANAC, prot. n. 0154126 del 16/11/2015. "Complessivamente, le Aziende del SSR della Basilicata avrebbero affidato il 50% dei contratti pubblici di servizi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, per un valore complessivo di quasi 120 milioni di euro. Anche l'entità economica dei cottimi fiduciari e degli affidamenti diretti non appare trascurabile, superando i 45 milioni di euro. Risultano infine frazionamenti dell'importo degli appalti, al fine di poter ricorrere all'affidamento diretto, per oltre un milione e mezzo di euro e CIG non perfezionati per quasi 98 milioni di euro.



euro 1) CIG 237598767E, aprile 2011, per il servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per € 1.995.000,00.

A seguito di verifica è merso che il CIG 237598767E, preso ad aprile 2011 per il servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per € 1.995.000,00 - Ambito di Lagonegro, nasceva dalla necessità di garantire temporaneamente il servizio relativo al contratto di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali in scadenza il 31.03.2011, nelle more dell'adesione alla Convenzione CONSIP, per la quale il RUP aveva già provveduto ad emettere ordinativo di fornitura n. 15972 in data 03.03.2011. Si era, pertanto, disposto un breve periodo di proroga nelle more del perfezionamento dell'adesione alla Convenzione CONSIP, che avveniva il 24 maggio 2011 e diveniva operativa dal 1 agosto 2011 a seguito di tutti gli adempimenti richiesti dal Capitolato CONSIP (inventario delle apparecchiature elettromedicali, etc....).

L'operatore generava il CIG 237598767E il cui oggetto era "Gestione del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali installate presso i Presidi Ospedalieri delle strutture sanitarie dell'ex ASL 3 di Lagonegro - Proroga contratto ditta ATI (Tecnologie Sanitarie CME)" per un importo di € 1.995.000,00. Tale importo era corrispondente all'intero contratto quinquennale in scadenza e non veniva rapportato al periodo di proroga, la cui durata è stata di soli 122 giorni (dal 01/04/2011 al 31/07/2011).

Successivamente per lo stesso contratto veniva generato un nuovo CIG in data 25.11.2011 per l'importo esatto del contratto di adesione in CONSIP pari a € 1.401.383,75.

Poiché solo a seguito della segnalazione dell'ANAC l'ASP ha preso coscienza dell'errore, provvederà con immediatezza a sanarlo, correggendo il dato errato. (Allegato 2 numero di pagine 17).

**2.2 "CIG 3948979090, ottobre 2011, relativo al servizio di pulizia disinfezione e sanificazione € 848.250,00".**

Con determinazione dirigenziale della U.O. Area tecnica logistica/3 n.07/0666 dell'11/10/2011 veniva prorogava il servizio di pulizia disinfezione e sanificazione presso le strutture ospedaliere e distrettuali dell'ex ASL n. 3 di Lagonegro ed il 16.02.2012 veniva acquisito il CIG per un importo di € 848.250,00.

Detta proroga veniva disposta nelle more della gara che il Direttore del Provveditorato stava predisponendo giusta nota prot. 112940/02 del 07.09.2011.

In data 05.11.2012 si insediava il Tavolo Tecnico della gara URA stabilita dalla DGR 298/2012 e, come noto a codesta Autorità, oggi la SUA-RB ha indetto la gara che è in fase di espletamento. (Allegato 3 numero di pagine 10).

**2.3 CIG 24162028F5, maggio 2011, riguardante il servizio gestione RSA, € 545.000,00.**

Il CIG in questione è relativo alla proroga dei contratti del servizio di gestione delle RSA di Chiaromonte e Maratea, disposta in origine per mesi otto con delibera ASP n. 1082 del 05.12.2011, nelle more dell'attivazione dei nuovi contratti che sarebbero scaturiti dalla nuova gara trasmessa all'OPT il 02.11.2011.



Con deliberazione del Direttore Generale n. 2016/0006 del 08/01/2016 l'ASP, per le motivazioni ivi riportate, ha indetto una nuova gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento, distinto in n. 2 Lotti, del servizio quinquennale della gestione di n. 2 Strutture Residenziali Assistenziali (RSA), di Chiaromonte (Lotto n. 1) e di Maratea (Lotto n. 2). La procedura è attualmente in fase di espletamento. (Allegato 4 - numero di pagine 21).

**3. PARAGRAFO 5 ESITI DELL'ANALISI DEI DATI ESTRATTI DALLA BNDGP"  
- PUNTO 5.2 AFFIDAMENTI DI SERVIZI NEL SSR DELLA BASILICATA.**

A pagina 25 e 26 della Deliberazione di cui in oggetto viene riportato quanto segue:

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	N. CIG	SOMMA IMPORTO LOTTI
AFFIDAMENTI IN ECONOMIA DI SERVIZI	212	€ 23.565.183,67
PROCEDURE NEGOZiate SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA	53	€ 9.000.461,95
PROCEDURE NEGOZiate PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA	2	€ 861.332,72
PROCEDURE APERTE RISTRETTE	50	€ 69.624.901,01
<b>TOTALI</b>	<b>317</b>	<b>€ 103.051.879,35</b>

Dai dati aggregati sopra riportati non è stato possibile risalire ai CIG ed ai relativi responsabili del procedimento, anche al fine di un corretto e puntuale riscontro e, pertanto, con nota n. 64474 del 19/05/2016 si chiedeva all'Osservatorio Regionale sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture di fornire un elenco disaggregato relativo ai 317 CIG di fornitura di servizi con indicazione dei relativi Responsabili del Procedimento. (Allegato 5 di pagine 3).

Con PEC del 23/05/2016 l'osservatorio trasmetteva quanto richiesto.

Da un raffronto tra i dati di cui alla delibera n.458/2016 e quelli dell'Osservatorio emerge una diversità sia in termini numerici che di importo, di seguito sinteticamente raffigurata:



Tipologia di procedura	Delibera ANAC		Riscontro Osservatorio		Differenze	
	Numero CIG	Volumi in €	Numero CIG	Volumi in €	Numero CIG	Volumi in €
Aperte-Ristrette	50	€ 69.624.901,01	61	€ 71.657.369,09	11	€ 2.032.468,08
Negoziata previa pubblicazione bando	2	€ 861.332,72	2	€ 861.332,72	0	€ -
Negoziata senza previa pubblicazione bando	53	€ 9.000.461,95	51	€ 9.350.045,97	-2	€ 349.584,02
Affidamento in economia	212	€ 23.565.183,67	253	€ 24.085.502,91	41	€ 520.319,24
Totale	317	€ 103.051.879,35	367	€ 105.954.250,69	41	€ 520.319,24

Appare di immediata evidenza che ad esclusione della voce procedura negoziata previa pubblicazione del bando, sulla quale si relazionerà di seguito, vi è discordanza di dati e di esiti.

### 3.1 Procedura negoziata senza previa pubblicazione di Bando: CIG 5617489292.

Dall'esame della banca dati sono state individuate due voci relative alla fattispecie procedura negoziata previa pubblicazione di bando.

La prima è riferita alla procedura di gara - CIG 5617489292, preso in data 03/03/2014 - indetta con deliberazione del Direttore Generale n. 2014/110 del 26/02/2014 per l'affidamento del servizio in concessione di tesoreria e cassa dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, per l'importo di € 797.332,72.

Con deliberazione del Direttore Generale dell'ASP n. 2014/183 del 04/04/2014 si è preso atto dell'esito della procedura *de qua* andata deserta per non aver ricevuto alcuna offerta entro il termine stabilito.

Con deliberazione n. 2016/00260 del 19/04/2016 e per le motivazioni ivi riportate, l'ASP ha provveduto ad indire nuova procedura negoziata (cottimo fiduciario) per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda, (codice gara 6390984 e codice CIG 6656303AFE).

Il Responsabile del procedimento ha attivato la procedura per la corretta rendicontazione del CIG 5617489292, oggetto di attenzione. (Allegato 6 numero di pagine 35).

### 3.2 Procedura negoziata senza previa pubblicazione di Bando: CIG 3180548F39.

Il CIG 3180548F39, preso in data 25/08/2011, è riferito alla Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura (per anni 2) dei servizi socio-educativi per il Centro di cura



dei disturbi del comportamento alimentare di Chiaromonte per l'importo di €. 64.000,0, indetto con determinazione dirigenziale Area Tecnico Logistica n. 7/00571 del 25/08/2011.

Con determinazione dirigenziale Area Tecnico Logistica n. 7/0794 del 25/11/2011 sono stati approvati i verbali di gara e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio. (Allegato 7 numero di pagine 34).

#### 4. CONCLUSIONI.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si evidenzia che, la dove disponeva delle necessarie informazioni, questa Azienda ha attivato le procedure per la cancellazione dei CIG errati (3656717254) e per la integrazione e correzione di quelli non puntuali (237598767E e 5617489292), fornendo giustificazioni e illustrando le azioni intraprese. (Allegato 8 numero di pagine 4).

Tuttavia, nonostante il supporto da parte dell'Osservatorio Regionale, questa stazione appaltante, allo stato, non dispone ancora di tutte le informazioni necessarie alla definizione delle evidenze riportate da codesta Autorità al paragrafo 5.2 della delibera in discorso.

Pertanto, avanza formale richiesta di un elenco disaggregato dal quale si evinca ciascuno dei 317 CIG riportati nella Fig. 1 e dei relativi Responsabili del procedimento.

Da ultimo, al fine di informare codesta Spett.le Autorità dei provvedimenti che la scrivente Stazione appaltante intende adottare, si comunica che l'ASP provvederà:

- Alla definizione del monitoraggio dei flussi informativi ex art. 7, commi 8 e 9 del D. Lgs. 163/2006, attraverso il Sistema informativo regionale sugli Appalti pubblici, S.I.A.B.;
- Al riscontro puntuale di ciascun CIG richiamato dalla suddetta delibera e meglio specificato dall'elenco con la presente richiesto.
- A relazionare, ove richiesto, in merito alle procedure di gara già indette ed attualmente in fase di espletamento - gara per l'affidamento, distinto di n. 2 Lotti, del servizio quinquennale delle gestione di n. 2 Strutture Residenziali Assistenziali (RSA), di Chiaromonte e di Maratea e per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda.

Distinti saluti.

Giovanni B. Bochicchio

## PecNew

---

**Da:** posta-certificata@pec.aruba.it  
**Inviato:** mercoledì 22 marzo 2017 13:28  
**A:** protocollo@pec.aspbasilicata.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: Invio nota prot. n. 35836: Relazione  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (1,75 MB)  
**Firmato da:** posta-certificata@pec.aruba.it

**GuparAddin.DataDiProtocollazione:**  
Nessuna

## Ricevuta di avvenuta consegna

---

Il giorno 22/03/2017 alle ore 13:27:56 (+0100) il messaggio  
"Invio nota prot. n. 35836: Relazione" proveniente da "[protocollo@pec.aspbasilicata.it](mailto:protocollo@pec.aspbasilicata.it)"  
ed indirizzato a "[basilicata.controllo@corteconticert.it](mailto:basilicata.controllo@corteconticert.it)"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: [opec283.20170322132753.25363.06.1.1@pec.basilicatanet.it](mailto:opec283.20170322132753.25363.06.1.1@pec.basilicatanet.it)